

<b>FONTE</b>	DATA MANAGER
<b>DATA DI PUBBLICAZIONE</b>	14 OTTOBRE 2009
<b>AUTORE</b>	PIERO MACRI
<b>WEB</b>	www.datamanager.it

 AEDGENCY – Performance-Based Marketing



### SEMPRE AI PRIMI POSTI DI GOOGLE, ECCO I TRUCCHI

Nessuno sa davvero come funzionino Google: l'algoritmo che ne regola il funzionamento è uno dei grandi segreti del nostro tempo. Ma per un'azienda, apparire ai primi posti delle ricerche che la riguardano è fondamentale. Solo provando e riprovando sarà possibile migliorare il nostro Seo (Search engine optimization). **Jon Smith**, autore di best seller sull'argomento e **responsabile della divisione Cashback di Aedgency**, ha pubblicato una guida completa sull'argomento, scaricabile dal sito [www.aedgency.com/it](http://www.aedgency.com/it). Per chi non ha tempo di approfondire, ecco

quattro cose da fare e quattro da evitare per assicurarsi un posto in prima fila nei risultati del famoso motore di ricerca. **Si!** Inserire una delle keyword per noi rilevanti nel dominio. Riflettere sulla tag del sito, ovvero quella breve frase che appare sotto il titolo principale come descrizione del sito nei risultati di ricerca. Puntare a una densità di keyword fra il 4% e il 7%. In un testo di 100 parole, la parola chiave più importante dovrebbe essere ripetuta fra le 4 e le 7 volte. Etichettare in modo preciso le immagini. Google infatti, almeno per adesso, non può "vedere" le immagini. **No!** Sviluppare il sito con l'unico obiettivo di essere Google friendly. Realizzare l'intero sito unicamente in Flash. Google non può vedere il contenuto scritto in Flash (anche se tale funzione potrebbe essere presto implementata). Sentire la necessità compulsiva di scambiare link con altri siti e pubblicarli solo per ottenere più visibilità. È bene pubblicare solo i link dei siti che hanno effettivamente un legame tematico con il nostro. Perdere tempo a inserire le meta keyword: Google, e tutti gli altri principali motori, le ignorano.